

Scheda elementi essenziali del progetto

Libere di essere noi

Settore e area di intervento

Assistenza – Donne con minori a carico e donne in difficoltà

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Accogliere, informare, orientare e sostenere le donne vittime di violenza attraverso il sostegno psicologico, legale e relazionale

L'obiettivo generale del progetto punta a sostenere donne di qualsiasi nazionalità ed età che vivono (o hanno vissuto) situazioni di disagio psicologico causato da violenza di genere attraverso attività di prevenzione, di sportello di consulenza, laboratori, campagne di sensibilizzazione e percorsi di supporto sociale e psicologico. Pertanto, il progetto porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma nel quale è contenuto concorrendo alla risposta del bisogno individuato di contrastare ogni forma di violenza nei confronti delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi e delle donne e di pregiudizi e discriminazioni legati al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, alla diversità [sfida sociale n. 3 programma].

Il progetto si prefigge di **promuovere le pari opportunità tra uomo e donna**, il benessere, valorizzare esperienze, competenze e valori delle donne che si rivolgevano allo sportello affinché siano in grado di pensare alla loro vita e al loro futuro in modo concreto e progettuale, cogliere le opportunità offerte dal territorio migliorando le loro condizioni di vita e quindi indirettamente anche quelle del nucleo familiare e/o rete sociale di cui sono parte contribuendo al raggiungimento del Goal 5 (target 5.1 ,5.2 e 5.c), del Goal 10 (target 10.2) e del Goal 16 (target 16.1 e 16.10) dell'Agenda 2030.

Il progetto prevede la realizzazione di uno **sportello donne** che eroghi una serie di servizi quali: informazioni sulla normativa che disciplina le attività lavorative e le varie forme di congedi e permessi; informazioni sui servizi offerti dal territorio (ambito, asl, ecc...), modalità di accesso alle attività della ludoteca; modalità di fruizione del servizio di trasporto sociale. Lo sportello avrà un **ufficio territoriale** ed uno **virtuale** perché accessibile attraverso il sito Internet e la APP mobile dell'ente che garantirà immediatezza di contatto e l'anonimato. Questo sportello è il primo passo per non far sentire le donne vittime di violenza abbandonate, si cerca con il sostegno pratico e la presenza di creare un punto di ascolto e uno spazio sicuro per chi ne ha bisogno. Lo sportello funge da punto di partenza per tutte quelle donne vittime che hanno bisogno di ricominciare. Questa azione è comune a tutte gli enti che ne riconoscono l'importanza e la necessità, fin troppo spesso le donne vittime di violenze vivono situazioni di solitudine e isolamento che le porta a non avere ne supporto ne strumenti pratici per uscire dalla situazione di abuso

in cui si trovano, la creazione di uno spazio di ascolto e informazione sicuro è il primo passo per aiutarle a raggiungere l'autonomia necessaria per uscire dalla spirale di abusi e ricominciare. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma **target 16.10** [Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali] dell'**Agenda 2030**[**Azione A: Aiutarsi – sportelli aiuto e ascolto**].

Gli enti **VOCE DONNA e RELAZIONI POSITIVE** per sensibilizzare e informare la cittadinanza e i minori sull'argomento al fine di implementare un processo di prevenzione ed educazione mirato a potenziare e promuovere l'inclusione sociale. Il progetto prevede di attuare laboratori e seminari per la conoscenza del lavoro messo in atto a favore della prevenzione della violenza, della promozione della cultura, della comprensione, della tolleranza e del rispetto.

I seminari saranno effettuati anche nelle scuole così che, tramite una progettazione, strutturazione e realizzazione adeguati al target di riferimento sarà possibile agire in maniera preventiva su minori che potrebbero essere a rischio sia come persecutori, che, come spettatori e infine come vittime di atti di violenza domestica, verranno così forniti loro degli strumenti per riconoscere e prevenire gli abusi e contatti di enti di riferimento a cui è possibile rivolgersi per chiedere aiuto.

È inoltre prevista la realizzazione di laboratori di genere per far sì che le donne partecipanti sviluppino una conoscenza adeguata ed al passo con i cambiamenti della nostra società su sessualità, salute e diritti delle donne. L'isolamento a cui spesso le vittime sono costrette e la situazione di svantaggio e debolezza non le pone a conoscenza delle stesse informazioni in possesso al resto della società, per questo è importante avviare percorsi educativi che possano colmare il gap informativo e formativo a cui le donne abusate sono vittime. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] dell'**Agenda 2030** [**Azione B: Realizzarsi – laboratori di genere**].

Sempre al fine di implementare e capillarizzare il più possibile il processo di prevenzione gli enti **RELAZIONI POSITIVE, VOCE DONNA, AGCI - ESOPO e iCare - Società Cooperativa Sociale ONLUS** attivare e migliorare una campagna di informazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e per accrescerne la consapevolezza rispetto al fenomeno della violenza contro le donne, al fine di promuovere una corretta cultura della relazione uomo-donna in ogni età, per superare gli stereotipi di genere che danno origine alla violenza e nella prospettiva di rafforzare il messaggio che una società libera dalla violenza e dagli stereotipi di genere è una società migliore. Attraverso la realizzazione di volantini e brochure, la creazione e l'aggiornamento di pagine e account social e dei contenuti lì pubblicati si vuole raggiungere il maggior numero di cittadini possibili, aumentando la consapevolezza e la conoscenza sulla problematica, cercando di destrutturare attraverso l'informazione dinamiche tossiche e patriarcali presenti nella nostra società. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma **Target 5.1** [Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze] **e Target 5.2** [Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo] dell'**Agenda 2030** [**Azione C: Sensibilizzarsi – campagna di informazione e sensibilizzazione**].

Gli enti **AGCI – ESOPO, iCare - Società Cooperativa Sociale ONLUS, TERRA VIVA e VOCE DONNA** hanno previsto di realizzare dei percorsi di assistenza e supporto a donne vittime di violenza aiutandole nel recupero del benessere psicologico e sociale e dell'autonomia economica ed abitativa. Gli enti si occuperanno inoltre di assistere e monitorare i minori figli di donne vittima di violenza nel percorso teso al benessere psicologico e al raggiungimento di risultati scolastici, fornendo così supporto alla genitorialità. L'inserimento in un percorso di supporto psicologico è necessario per aiutare la donna

abusata non solo ad elaborare quanto è successo in maniera guidata, sicura e costruttiva ma anche per fornire strumenti psicologici utili a non ripetere gli stessi schemi di comportamento rischiando di finire nuovamente in relazioni abusanti. Grazie al percorso di supporto alla genitorialità alle madri in difficoltà verranno forniti strumenti utili per l'educazione dei minori e per una corretta comunicazione genitore-figlio. Oltre al supporto nel raggiungimento del benessere economico è importante accompagnare le donne nell'acquisizione dell'autonomia necessaria per ricominciare una nuova vita. Per questo si aiuteranno le vittime nella scrittura e diffusione dei cv, nella gestione economica e nella ricerca di una casa, interrompendo il rapporto di dipendenza dall'abusante si dà veramente alla donna la possibilità di affrancarsi e ricominciare. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma **target 16.1** [Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato] dell'**Agenda 2030**[**Azione D: assistenza e supporto a donne e minori vittime di violenza**].

Gli enti **TERRA VIVA** e **iCare - Società Cooperativa Sociale ONLUS** ulteriormente, prevedono anche la realizzazione di uno sportello per la consulenza legale durante il percorso di prima accoglienza così da informare e consapevolizzare le utenti del servizio sui loro diritti per la promozione della loro autonomia ed empowerment [**Azione E: assistenza legale**]; In tal senso il progetto concorre al raggiungimento **target 5.c** dell'**Agenda 2030** [Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Aiutarsi – sportelli aiuto e ascolto

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di **sportelli di aiuto e ascolto** rivolti alle donne vittime di violenza.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, realizzazione e monitoraggio dello sportello fisico di ascolto e nella strutturazione, creazione, monitoraggio e dello sportello di ascolto online e infine parteciperanno e affiancheranno le risorse umane qualificate durante i lavori di back-office nelle attività di ricerca di materiale specifico sull'argomento, di raccolta e organizzazione dati e di realizzazione e diffusione del materiale informativo.

Attività A.1: Sportello fisico

[l'attività A.1 non è svolta dall'ente Voce Donna e Rel.Azioni Positive]

Durata: 12 mesi

- Assistenza nella riunione di concertazione;
- Aiuto nella definizione del calendario;
- Supporto nella creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- Collaborazione nella compilazione di schede personali di primo contatto;
- Partecipazione al contatto con uno psicologo;
- Assistenza nell'identificazione di percorsi idonei ai casi specifici;
- Aiuto nella organizzazione degli incontri;
- Partecipazione alle sedute con lo psicologo;
- Supporto nella distribuzione degli opuscoli informativi;
- Collaborazione alla trasposizione settimanale dati di accesso allo sportello;

- Partecipazione incontri trimestrali con responsabili sportello per verifica risultati;
- Collaborazione alle eventuali modifiche del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Attività A.2: Sportello online

Durata: 12 mesi

- partecipazione all'organizzazione delle attività di front-office
- supporto nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati ed esigenze
- accurata accoglienza dell'utenza
- aiuto nell'ideazione di semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi offerti dallo sportello
- collaborazione alla somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo sportello
- aiuto alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati
- assistenza nella distribuzione di opuscoli, volantini e locandine circa le attività, eventi/manifestazioni informative in programma
- partecipazione alla distribuzione di dossier ed opuscoli informativi in materia di violenza di genere

Attività A.3: Attività di back-office dello Sportello

Durata: 12 mesi

- partecipazione all'organizzazione delle attività
- assistenza nel contatto con le parti interessate
- collaborazione nella definizione di un calendario
- aiuto nella ricerca di aggiornamenti in materia di prevenzione della violenza di genere
- partecipazione alla raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi del territorio
- aiuto nella predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati
- assistenza alla creazione e gestione di una lista dei recapiti degli enti e strutture, con specifiche dei servizi offerti
- aiuto nella realizzazione di dossier ed opuscoli informativi in materia di violenza di genere
- aiuto nella realizzazione di opuscoli, volantini e locandine, eventi/manifestazioni informative in programma
- partecipazione alla predisposizione di schede per la raccolta di dati ed esigenze
- assistenza nell'elaborazione dei dati raccolti

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE SVOLTE SOLO DA RELAZIONI POSITIVE e VOCE DONNA

Azione B: Realizzarsi – laboratori di genere

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto dei laboratori di genere.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, realizzazione e monitoraggi di seminari informativi sulle pari opportunità e laboratori di genere.

Attività B.1: Seminari formativi sulle pari opportunità

Durata: 11 mesi

- aiuto nell'individuazione dei locali adatti allo svolgimento dei seminari;
- partecipazione alla pubblicità dell'iniziativa;
- collaborazione alla raccolta adesioni;
- organizzazione dei seminari;
- assistenza nella raccolta adesione dei partecipanti ai seminari nella comunità locale;

- aiuto nella realizzazione dei seminari degli incontri seminariali con le donne ed esperti;
- partecipazione alla realizzazione degli incontri seminariali anche nelle scuole.

Attività B.2: Laboratorio di genere

Durata: 10 mesi

- aiuto nella scelta della sede;
- supporto nell'organizzazione di una scaletta con i temi da trattare durante l'evento;
- collaborazione nell'individuazione e contatto con gli esperti del settore, individuazione del moderatore;
- partecipazione al recupero contatti;
- aiuto nell'allestimento della sede con proiettore, microfono, sedie, fotografie storiche e materiale informativo;
- supporto nell'accoglienza e registrazione degli ospiti;
- aiuto nella realizzazione del convegno;
- aiuto nella raccolta di contatti per inviare informazioni pubblicitarie inerenti agli eventi successivi.

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE SVOLTE SOLA DA RELAZIONI POSITIVE, VOCE DONNA, AGCI – ESOPO e iCare - Società Cooperativa Sociale ONLUS

Azione C: Sensibilizzarsi – campagna di informazione e sensibilizzazione

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto campagna di informazione e sensibilizzazione

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la raccolta di informazioni sui servizi presenti nel territorio e sugli strumenti e modalità d'interazione telematica, progettazione, realizzazione e diffusione del materiale informativo specifico.

Attività C.1: Campagna di sensibilizzazione e informazione sulla violenza di genere

Durata: 12 mesi

- aiuto nell'informazione della comunità locale sui servizi offerti
- supporto nell'informazione sugli strumenti e sulle modalità d'interazione telematica
- collaborazione nell'informazione sulla modulistica on-line
- assistenza nella produzione di materiale informativo
- assistenza nella creazione di volantini e brochure con informazioni relative ad orari, frequenze dei servizi informatici
- partecipazione alla predisposizione della bozza per brochure
- collaborazione alla redazione contenuti
- aiuto nell'inserimento contenuti informativi nella bozza realizzata
- aiuto nella stampa materiale informativo
- assistenza nella creazione di un calendario per la distribuzione del materiale
- partecipazione alla distribuzione di volantini e brochure per le strade e piazze principali del comune

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE SVOLTE SOLO DA RELAZIONI POSITIVE, VOCE DONNA e AGCI - ESOPO

Attività C.2: Campagna di informazione sui principali social network

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane

qualificate dell'ente di accoglienza durante la raccolta di informazioni sui servizi presenti nel territorio e sugli strumenti e modalità d'interazione telematica, progettazione, realizzazione di account social e creazione, aggiornamento e pubblicazione di contenuti negli account degli enti.

Durata: 12 mesi

- aiuto nella creazione di account social
- collaborazione nella gestione dell'account per aumentare gli iscritti e continuare ad informare coloro che già sono connessi
- collaborazione nella gestione delle richieste delle donne
- partecipazione all'aggiornamento delle informazioni periodicamente
- aiuto nella creazione e aggiornamento delle pagine social (twitter, facebook e instagram)

AZIONI ED ATTIVITÀ SPECIFICA SVOLTA SOLO DA TERRA VIVA, VOCE DONNA, AGCI – ESOPO e iCare - Società Cooperativa Sociale ONLUS

Azione D: assistenza e supporto a donne e minori vittime di violenza

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di assistenza e supporto a donne e minori vittime di violenza.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di un percorso di supporto psicologico e di sostegno alla genitorialità; recupero dell'autonomia attraverso aiuto e sostegno nella ricerca di un nuovo lavoro e una nuova abitazione e infine gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di un percorso di supporto psicologico e scolastico rivolto ai minori.

Attività D.1: Raggiungimento del benessere psicologico

Durata: 12 mesi

- assistenza nella creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- aiuto nella compilazione di schede personali di primo contatto
- collaborazione all'individuazione dello psicologo di riferimento
- partecipazione all'inizio percorso di sostegno e rafforzamento per la genitorialità
- assistenza nell'avvio percorso di supporto psicologico
- aiuto nel monitoraggio del percorso di sostegno e rafforzamento per la genitorialità
- supporto nel monitoraggio percorso di supporto psicologico

Attività D.2. recupero dell'autonomia

Durata: 12 mesi

- aiuto nel contatto con i centri dell'impiego del territorio
- supporto nella guida alla scrittura del cv
- supporto nella guida alla diffusione del cv
- supporto nella guida alla gestione delle risorse economiche
- partecipazione al contatto con agenzie immobiliari del territorio
- supporto nella guida alla ricerca di un'abitazione

Attività D.3: assistenza ai minori

Durata: 12 mesi

- aiuto creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- assistenza nella compilazione di schede personali di primo contatto

- collaborazione alla individuazione dello psicologo di riferimento
- partecipazione all'inizio percorso di sostegno psicologico
- supporto nell'aiuto nei compiti
- aiuto nel monitoraggio del percorso psicologico
- aiuto nel monitoraggio del percorso scolastico

AZIONI ED ATTIVITÀ SPECIFICA SVOLTA SOLO DA TERRA VIVA e iCare - Società Cooperativa Sociale ONLUS

Azione E: assistenza legale

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di assistenza legale.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, realizzazione e monitoraggio di uno sportello per la consulenza legale durante il percorso di prima accoglienza così da informare e consapevolizzare le utenti del servizio sui loro diritti

Attività E.1: sportello di assistenza legale

Durata: 12 mesi

- aiuto nell'individuazione figure legali di riferimento
- partecipazione all'organizzazione orari
- assistenza nella scelta dello spazio
- aiuto nella creazione opuscoli informativi e pubblicitari
- aiuto nella diffusione opuscoli informativi e pubblicitari
- partecipazione all'attivazione sportello di consulenza legale

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AGCI - ESOPO	219560	SEDE OPERATIVA	SALEMI	TR	CONTRADA FILCI 1083	4
ICARE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS* (vedi box "Eventuali requisiti richiesti ai candidati" pag. 9)	218271	CASA DELLE DONNE	SANT'AGATA DE GOTI	BN	VIA PICONE C/O VILLA FIORITA SNC	2
REL.AZIONI POSITIVE	204255	REL.AZIONI POSITIVE	PADOVA	PD	VIA TRIPOLI 3	4
TERRA VIVA	208025	TERRA VIVA - CENTRO ASCOLTO - CENTRO PER LE FAMIGLIE	QUALIANO	NA	VIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE 41	7
VOCE DONNA	207884	VOCE DONNA - CENTRO ANTIVIOLENZA	PORDENONE	PN	VIALE DANTE 19	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	19
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Eventuali requisiti richiesti ai candidati

Limitatamente all'ente ICARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS sede codice 218271 è previsto per i candidati un ulteriore requisito, cioè il "Genere Femminile" che deve essere posseduto necessariamente per poter partecipare alle selezioni e la cui assenza preclude la partecipazione al progetto.

L'ulteriore requisito è richiesto in ragione del fatto che ICARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è iscritta al Registro Regionale delle Case di accoglienza per donne maltrattate accreditate e dell'espressa previsione contenuta a pagina 28 del "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" per cui nelle Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate devono operare esclusivamente donne.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

D(i)ritti al punto

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.